



# COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata

Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERAZIONE NUMERO 34 DEL 15-11-19**

**OGGETTO:** VERIFICA E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193, C.2 DLGS 267/2000), ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2019/2021 (ART. 175, C. 8 DLGS 267/2000) E CONSEGUENTI VARIAZIONI

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di novembre, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta risultano presenti e assenti i consiglieri:

Simoncini Sara	P	QUATRINI STEFANO	P
ZAMPONI ALBERTO	P	MEDICI SABRINA	P
PRIMUCCI RICCARDO	P	RIZZO MICHELE	A
ZAMPONI GIUSEPPE	P	RIZZO PASQUALE	A
ZAMPONI LUANA	P	IASELLA VINCENZO ANTONIO	A
PAGLIONI LUCIA	P		

Assegnati n. [10] In carica n. [11] Assenti n.[ 3] Presenti n.[ 8]

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Trojani Fabio

Assume la presidenza l' Ing. Simoncini Sara nella sua qualità di SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Illustra il Sindaco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 175, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel testo come novellato dall'articolo 74, comma 1, n. 23, lettera h), del decreto legislativo n. 118/2011, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo n. 126/2014, che recita:

*«Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio»;*

VISTO, quindi, l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, a mente del quale:

- durante la gestione e nelle variazioni di bilancio deve essere rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6, del medesimo decreto;
- con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141 del decreto legislativo, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

VISTA la lettera g) del punto 4.2 del «*principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*» (allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011), come modificata a termini del decreto ministeriale 1° dicembre 2015, la quale indica tra gli atti di programmazione «*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*», prevedendo quindi la coincidenza della variazione di assestamento e della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATI, a tale proposito, i seguenti atti deliberativi:

- Consiglio comunale n. 8 del 25 marzo 2019, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) valido per il triennio 2019-2021 e del bilancio di previsione 2019-2021;

- Giunta comunale n. 13 del 25 marzo 2019, a termini della quale è stata approvata l'assegnazione dei budget definitivi 2019 ai responsabili di servizio e determinati gli obiettivi di ciascuna area;

RICHIAMATI, inoltre, i provvedimenti di variazione al bilancio 2019-2021 fino ad oggi intervenuti;

CONSIDERATO che dalla verifica degli stanziamenti di bilancio e dalle richieste formulate dai responsabili dei servizi è emerso che:

- talune previsioni di «*entrata corrente*» risultano sottostimate per cui si rende necessario procedere al loro adeguamento;
- talune previsioni di «*spesa corrente*» risultano insufficienti per far fronte al normale funzionamento dei servizi per cui necessitano di integrazione sia attraverso l'utilizzo di alcune maggiori entrate sia mediante la riduzione di altre spese che, allo stato attuale, presentano un esubero di disponibilità rispetto alle effettive esigenze;

SPECIFICATO che gli emendamenti da apportare, in termini di «*competenza*», all'annualità 2019 del bilancio 2019-2021 sono così distinti:

- ⇒ aumento delle *entrate* per complessivi € 3.666,00;
- ⇒ aumento delle *spese* per complessivi € 3.666,00;

DATO ATTO che è assicurato, in via prioritaria, il finanziamento di spese di funzionamento strettamente connesse ad interventi di natura obbligatoria non derogabile;

TENUTO CONTO in modo particolare che le variazioni più significative, in termini di «*competenza*», per la parte «*entrata*» riguardano:

- ⇒ l'adeguamento, in *aumento* per € 3.600,00, dello stanziamento relativo all'introito dei trasferimenti compensativi sisma ;

mentre le principali variazioni, sempre in termini di «*competenza*», per la parte «*spesa*» riguardano:

- ⇒ l'adeguamento, in *aumento* per complessivi € 3.666,00 degli stanziamenti relativi a utenze;
- ⇒ l'adeguamento in *diminuzione* dell'accantonamento Fondo per rinnovi oneri contrattuali di 2.900,00 da utilizzare per spese necessarie correnti .

Tale fondo d era stato calcolato in riferimento all'accantonamento degli anni 2016/2017/2018.

Essendo stato firmato il 21 maggio 2018, per il triennio 2016/2018, il contratto nazionale del lavoro, si è valutato opportuno ridurre il fondo nell'annualità del 2019.

Si rimanda **all'allegato “Relazione Istruttoria”** per il dettaglio dei calcoli.

- ⇒ l'adeguamento, in *aumento* per complessivi € 45.000,00 , dello stanziamento relativo il progetto Realizzazione di un centro polifunzionale;
- ⇒ l'adeguamento, in *aumento* per € 5.000,00, dello stanziamento relativo il progetto Realizzazione di un centro polifunzionale – competenze tecniche;
- ⇒ l'adeguamento, in *diminuzione per* € 45.132,2 dello stanziamento relativo ad interventi di riqualificazione e manutenzione edificio scuola;
- ⇒ l'adeguamento, in *diminuzione per* € 4.867,78 dello stanziamento relativo ad interventi di riqualificazione e manutenzione edificio scuola – competenze tecniche;

VISTO l'elenco, predisposto dal servizio finanziario, dal quali scaturiscono in modo analitico gli emendamenti alle previsioni dell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 (*allegato «A»*);

VISTO l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ed in particolare i commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del «*saldo di competenza*» (il cosiddetto «*pareggio di bilancio*») e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio;

OSSERVATO che, conseguentemente, a partire dal bilancio 2019-2021, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal decreto legislativo n. 267/2000 e dal decreto legislativo n. 118/2011, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza «*non negativo*» e pertanto:

- ✓ gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il «*risultato di amministrazione*» e il «*pluriennale vincolato*» di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011;
- ✓ cessano degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTA, in tal senso, anche la circolare n. 3, protocollo n. 23202 del 14 febbraio 2019, della Ragioneria Generale dello Stato avente per oggetto: «*Circolare contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019)*»;

CONSIDERATO, quindi, che è necessario provvedere alla verifica ex articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000 circa il permanere degli equilibri finanziari del bilancio in corso;

PRECISATO che è obbligo del Consiglio Comunale effettuare detta verifica con la finalità di accertare, tramite l'analisi della situazione contabile, il permanere degli equilibri generali di bilancio e, nell'ipotesi che gli stessi siano intaccati, di adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

DATO ATTO che a seguito di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del citato articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000, tenuto conto anche delle variazioni, dianzi elencate, da apportare al documento programmatico 2019-2021 emerge che:

- i dati relativi alla parte «corrente» ed alla parte in «conto capitale», in possesso allo stato attuale e proiettati con opportune stime al 31 dicembre, non configurano situazioni che possano dare luogo ad un disavanzo d'amministrazione ovvero a squilibri nella gestione tali da richiedere, in questa sede, l'adozione di misure atte a ripristinare il pareggio;
- la gestione degli *incassi* e dei *pagamenti* garantisce un'adeguata liquidità evitando così il ricorso all'anticipazione di cassa;
- allo stato attuale, da parte dei responsabili dei servizi sono pervenute comunicazioni circa la sussistenza di *debiti fuori bilancio* riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000 con delibera di consiglio 28 del 25/10/2019 ;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2019-2021 non è previsto l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 per il finanziamento di «*spese correnti*» come regolamentato dall'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTI:

- ⇒ il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- ⇒ il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014;
- ⇒ i principi contabili applicati;
- ⇒ il vigente regolamento di contabilità, per quanto compatibile con il nuovo sistema contabile armonizzato;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente provvedimento;

VISTO il parere in data 18 Luglio 2018, verbale n. 9, formulato dal Revisore dei conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

Con la votazione di seguito riportata, espressa per alzata di mano da n. 6 consiglieri presenti e di cui n. 6 votanti: favorevoli n. 6, contrari nessuno, astenuti nessuno.

## D E L I B E R A

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo.
2. Di approvare la variazione di assestamento generale dell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 introducendovi gli aggiornamenti, in *aumento* e in *diminuzione*, in termini di «*competenza*», risultanti dall'allegato elaborato analitico (*sub «E»*) parte integrante e sostanziale del presente atto, che pareggiano nell'importo di € 203.240,86 come di seguito riepilogato:

variazioni attive		
avanzo di amm.ne	€	
maggiori entrate	€	3.666,00

variazioni passive		
maggiori spese	€	3.666,00

minori spese	€	
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>3.666,00</b>

<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>3.666,00</b>
---------------	----------	-----------------

2. Di dare atto che a seguito delle variazioni intervenute il bilancio di previsione 2019-2021 rispetta le prescrizioni di cui al combinato disposto dell'articolo 162, commi 2 e 6, e dell'articolo 193, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, in ordine al pareggio finanziario e a tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e in ordine all'ammontare del di cassa finale non negativo, come desumibile dall'allegato prospetto analitico (allegato «B») parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di approvare l'allegato prospetto (*allegato "C"*), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto in rispondenza allo schema di cui all'allegato 8/1 del decreto legislativo n. 118/2011, contenente le variazioni al bilancio 2018 da trasmettere al tesoriere comunale per le annotazioni di rito ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 267/2000.
- 3) Di demandare al responsabile del Servizio finanziario l'introduzione dei conseguenti aggiornamenti nei registri contabili, nonché la trasmissione del presente atto al tesoriere comunale.
- 4) Di dare atto ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, per quanto in premessa delineato, che:
  - permangono gli equilibri generali del bilancio di previsione 2019-2021, in conto competenza e in conto residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese di investimento (*allegato "D"*);
  - sulla base di opportune valutazioni e stime è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri anche nel corso della restante gestione;
  - allo stato attuale, da parte dei responsabili dei servizi sono pervenute comunicazioni circa la sussistenza di *debiti fuori bilancio* riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000 con delibera di consiglio 28 del 25/10/2019 ;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2019-2021 non è previsto l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 per il finanziamento di «*spese correnti*» come regolamentato dall'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTO l'articolo 147-ter, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per il quale:

*«L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi»;*

VISTI:

- ⇒ il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- ⇒ il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014;
- ⇒ i principi contabili applicati;
- ⇒ il vigente regolamento di contabilità, per quanto compatibile con il nuovo sistema contabile armonizzato;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

VISTO il parere in data 21 settembre 2018, verbale n. 13, formulato dal Revisore dei conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

Con la votazione di seguito riportata, espressa per alzata di mano da n. xx consiglieri presenti e di cui n. xx votanti: favorevoli n. xx, contrari n. xx, astenuti n. xx

### D E L I B E R A

- 2) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo.
2. Di procedere alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2019-2021 come segue:
  - a. quanto **all'annualità 2019** introducendovi gli aggiornamenti, in *aumento* ed in *diminuzione*, in termini di «competenza», risultanti dall'allegato elaborato analitico (*allegato «A»*) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che pareggiano nell'importo di € 3.666,00 come di seguito riepilogato:

variazioni attive		
maggiori entrate	€	3.666,00
minori spese	€	0,00
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>3.666,00</b>

variazioni passive		
minori entrate	€	
maggiori spese	€	3.666,00
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>3.666,00</b>

- 3) Di dare atto che a seguito delle variazioni intervenute il bilancio di previsione 2019-2021 rispetta le prescrizioni di cui al combinato disposto dell'articolo 162, commi 2 e 6, e dell'articolo 193, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, in ordine al pareggio finanziario e a tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e in ordine all'ammontare del fondo di cassa finale non negativo, come desumibile dall'allegato prospetto analitico (*allegato «A»*) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 4) Di approvare l'allegato prospetto quale parte integrante del presente provvedimento (*allegato «B»*), contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

(cosiddetto «pareggio di bilancio») ossia il conseguimento di un saldo non negativo tra le «*entrate finali*» (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le «*spese finali*» (ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3).

- 5) Di approvare l'allegato prospetto (*allegato "C"*), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto in rispondenza allo schema di cui all'allegato 8/1 del decreto legislativo n. 118/2011, contenente le variazioni al bilancio 2018 da trasmettere al tesoriere comunale per le annotazioni di rito ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 267/2000.
- 6) Di demandare al responsabile del Servizio finanziario l'introduzione dei conseguenti aggiornamenti nei registri contabili, nonché la trasmissione del presente atto al tesoriere comunale.
- 7) Di dare atto ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, per quanto in premessa delineato, che:
  - permangono gli equilibri generali del bilancio di previsione 2019, in conto competenza e in conto residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese di investimento (*allegato "D"*);
  - sulla base di opportune valutazioni e stime è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri anche nel corso della restante gestione;
- allo stato attuale, da parte dei responsabili dei servizi sono pervenute comunicazioni circa la sussistenza di *debiti fuori bilancio* riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000 con delibera di consiglio 28 del 25/10/2019 ;
- 8) Di precisare che ai sensi dell'articolo 193, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 267/2000 la presente deliberazione costituisce allegato al rendiconto dell'esercizio 2019.
- 9) Di dare atto che il presente provvedimento comporta variazione al Documento unico di programmazione (*DUP*) 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25 marzo 2019.

Quindi, stante l'urgenza di assegnare le maggiori risorse ai responsabili dei servizi per l'adozione degli atti di rispettiva pertinenza, con successiva votazione espressa per alzata di mano da n. xx consiglieri presenti e di cui n. XX votanti: favorevoli n. xx, contrari n. 0, astenuti n. 0

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 08-11-2019

Il Responsabile del servizio  
**Barboni Santina**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 08-11-2019

Il Responsabile del servizio  
**Barboni Santina**

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Trojani Fabio

IL SINDACO  
Ing. Simoncini Sara

---

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 139.

Poggio S. Vicino li 20-12-19

Il Segretario Comunale  
Dott. Trojani Fabio

---

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20-12-2019 al 04-01-2020, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

---

#### **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Poggio S. Vicino li 04-01-20

Il Segretario Comunale  
Dott. Trojani Fabio